

Informativa per i genitori di alunni con fragilità o patologie preesistenti

Nel rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, pubblicato il 21/08/2020 dal Gruppo di Lavoro ISS in collaborazione con Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia Romagna e Regione Veneto, si legge: *“Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell’età degli stessi...In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione, in accordo/con i Pediatri di Libera Scelta i Medici di Medicina Generale. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.”.*

Da quanto sopra si evince la necessità da parte delle famiglie degli studenti fragili o con patologie preesistenti che potrebbero determinare un maggior rischio di contagio da Sars-CoV-2 e/o influenzare negativamente la severità di malattia Covid-19, di rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta o al Medico di Medicina Generale per ulteriori indicazioni (riportate mediante certificazione degli stessi medici) in merito alle misure più idonee a garantire il loro rientro a scuola in sicurezza.

Si ribadisce, pertanto, l’importanza della collaborazione delle famiglie e dei Pediatri di Libera Scelta/Medici di Medicina Generale ai fini di una miglior tutela della salute degli alunni fragili o con patologie preesistenti.